

Vocabolario del Bar 2.0 R come ROI

roi01-biliardo-1-ad88ec8f

“Return On Investment”. Ritorno sugli investimenti. Linguaggio da economisti, che mal si adatta alla passione disinteressata dei bar e ristoranti a gestione familiare che popolano il nostro paese. Ma quando il gioco si fa duro – tra calo dei consumi, eterna crisi economica, credit crunch e complessificazione burocratica – ogni investimento in termini di tempo e denaro va ponderato e soppesato accuratamente, dall'ospitare musica dal vivo al gestire una pagina Facebook.

Il ROI serve esattamente a questo. E' uno degli indici utilizzati per calcolare l'efficienza economica di un'attività, e può essere descritto da un semplice rapporto: reddito operativo diviso totale degli investimenti effettuati, moltiplicato per 100. Il risultato è una percentuale che indica quanto “rendono” gli investimenti fatti – da confrontare con la media del settore e della zona di riferimento per poter valutare la propria competitività. Un bar è una piccola azienda, e come tale, per stare sul mercato, necessita di un business plan accuratamente studiato, che consenta di calcolare come e in quanto tempo gli ingenti costi fissi iniziali e i costi variabili quotidiani inizieranno a generare profitti.

Ultimamente si sente parlare spesso anche di “Social Media ROI”: l'applicazione del concetto di ritorno sugli investimenti all'[attività di digital marketing](#) sui social media ([qui una panoramica](#)). In sostanza, sembrerebbe che l'età dell'oro in cui si poteva gestire un locale senza saper usare un foglio Excel sia finita ormai da un pezzo. Nel 2013 il settore della [ristorazione italiana ha perso oltre novemila esercizi](#), da sommare alla catastrofica emorragia degli anni immediatamente precedenti.

roi02 cinese 1

Per sopravvivere, insomma, può essere utile mettersi a studiare. Esistono diversi volumi esplicitamente pensati per la gestione di attività nell'ambito della ristorazione (ad esempio, [questo di Vittorio Molinari](#) o questo di [Vitale, Ferrazzi e Mendolia](#)). Nessun libro potrà mai sostituire l'esperienza vissuta del lavoro quotidiano, ma qualche fondamento di economia e organizzazione aziendale male non farà. Altrimenti, l'alternativa è una lettura più leggera: “Il bar sotto il mare” di Stefano Benni. Perché restare a galla non è più così scontato.

Il Vocabolario non si ferma, l'appuntamento è alla S!

Massimo Airoidi (@massimoairoidi)

Massimo Airoidi (@massimoairoidi)

[LE PUNTATE PRECEDENTI di BAR 2.0](#)

[A come Autenticità](#)

[B come Branding](#)

[C come Crowdfunding](#)

[D come Digital Marketing](#)

[E come E-Commerce](#)

[F come Fidelizzazione](#)

[G come Geolocalizzazione](#)

[H come Hacking](#)

[I come Indicizzazione](#)

[L come Local](#)

[M come Microcredito](#)

[N come Nutrizione](#)

[O come Oriente](#)

[P come Pinterest](#)

[Q come Qualità](#)